



# OSSERVATORIO CREAZIONE DI VALORE PMI Emilia Romagna

La survey annuale sul contributo alla creazione di valore  
fornito dalle Piccole e Medie Imprese  
con sede in Emilia Romagna

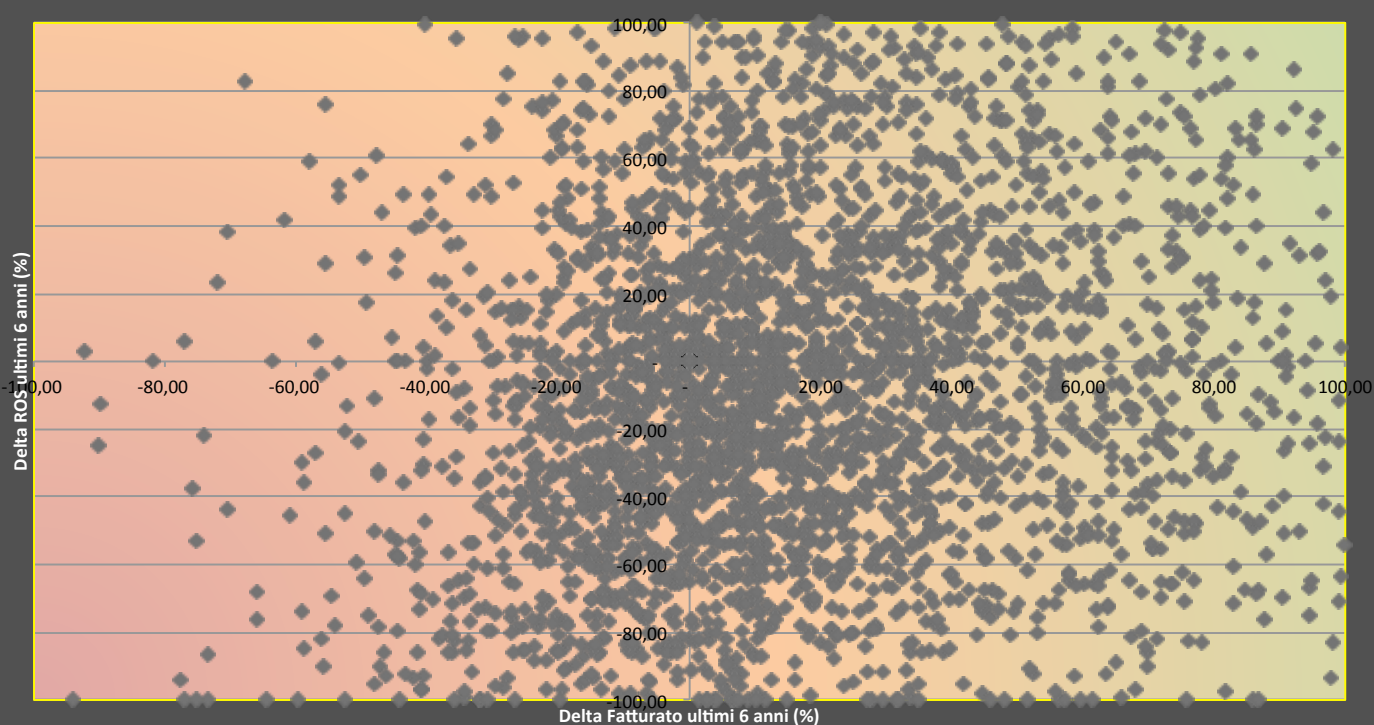
Dicembre 2017

# PMI Emilia Romagna: i risultati

## Gli elementi distintivi

- ✓ il 32% delle PMI ha creato valore negli ultimi 5 anni
- ✓ il 63% delle PMI ha aumentato il fatturato
- ✓ il livello di indebitamento medio delle aziende è in calo, sia come rapporto tra debiti e mezzi propri che come rapporto tra PFN ed EBITDA
- ✓ il livello occupazionale è in sensibile crescita, sia in valore assoluto che in termini di addetti medi per azienda
- ✓ elevata percentuale di PMI governate da CdA
- ✓ oltre la metà delle PMI ha un leader anche azionista (imprese familiari)

PMI Emilia Romagna  
Mappa del Valore ultimi 6 anni

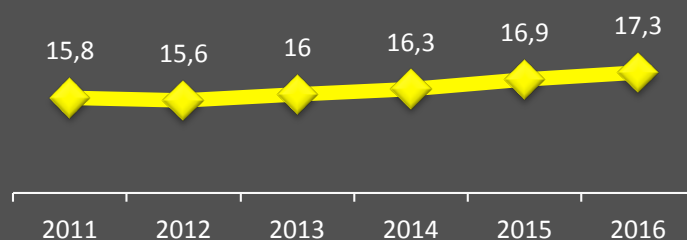


# PMI Emilia Romagna: i risultati

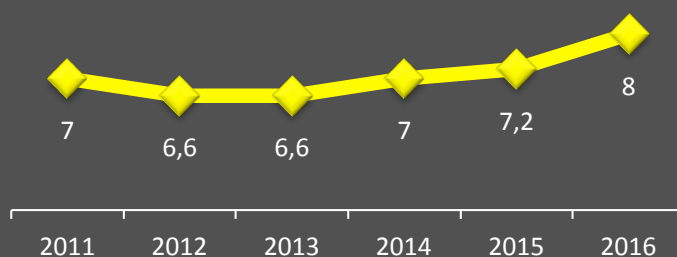
## I punti di attenzione

- ✓ il 17% delle PMI ha distrutto valore
- ✓ il 37% delle PMI ha perso fatturato
- ✓ la dimensione media delle aziende (in termini di fatturato per azienda) è cresciuta a tassi contenuti
- ✓ la marginalità media (EBITDA) è cresciuta molto lentamente negli ultimi 6 anni
- ✓ la dipendenza dalle fonti bancarie, per quanto in calo negli ultimi 6 anni, permane ancora elevata
- ✓ le imprese nate negli ultimi 6 anni sono soltanto il 9% del totale
- ✓ quasi la metà delle PMI ha un leader ultrasessantenne

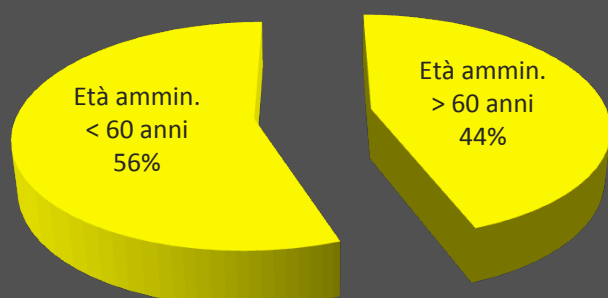
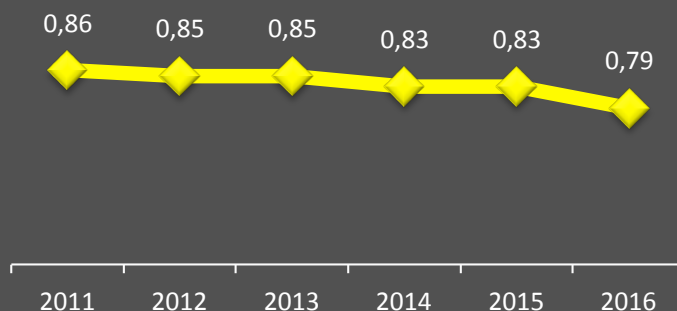
Fatturato medio per azienda (mIn €)



EBITDA medio (% sul fatturato)



Debiti verso banche / Debiti finanziari (ratio)



## La popolazione di riferimento

✓ L'Osservatorio è stato realizzato su un campione di 5.707 società di capitali attive, con sede in Emilia Romagna e fatturato compreso tra 5 e 100 mln €.

✓ Quasi il 70% delle PMI esaminate è concentrato nelle province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Parma.

✓ Quasi la metà delle PMI esaminate ha una dimensione inferiore ai 10 mln €, mentre solo il 7% delle stesse supera i 50 mln €.

✓ Oltre un quarto delle stesse opera nel settore del commercio, seguito da meccanica (11%) e terziario-servizi (10%)

